

FACOLTÀ	Scienze MMFFNN
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
LAUREA MAGISTRALE	Scienze della Natura
INSEGNAMENTO	Ecologia Vegetale
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline ecologiche
CODICE INSEGNAMENTO	02693
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/03
DOCENTE COINVOLTO (MODULO)	Maurizio Sajeve Associato Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il calendario didattico 2012-2013 sul sito del CdL
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il calendario didattico 2012-2013 sul sito del CdL
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giorni e orari di ricevimento: mercoledì 11-13 o su appuntamento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di studi ecologici e conservazionistici.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi che si intraprendono.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati degli studi. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute ambientali degli interventi di conservazione.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore conservazione della natura.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si prefigge di fornire gli strumenti per la comprensione delle risposte a fattori ambientali stressanti delle piante che costituiscono fondamento per l'applicazione degli strumenti rivolti alla

salvaguardia, valorizzazione e sfruttamento sostenibile della biodiversità.

Lo studente acquisirà conoscenza della biologia delle piante consentendogli di proporre modelli per lo sfruttamento sostenibile ed il reperimento di risorse biologiche. Saranno prese in considerazione le principali convenzioni internazionali sulla conservazione della Biodiversità (CITES e RIO) ed evidenziati gli stretti rapporti tra ecologia vegetale e applicazione delle convenzioni

L'approccio è di tipo integrato e comparativo e prevede la conoscenza delle più moderne metodologie analitiche, tecniche e strumentali che trovano sviluppo e completamento nella scelta della tesi sperimentale.

MODULO	ECOLOGIA VEGETALE
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
6	Ecologia della fotosintesi
6	Ecologia dell'acqua
8	Ecologia dell'impollinazione
4	Impollinazione nelle Apocynaceae
4	Rapporto mutualistico Chiropter Cactaceae
4	Ecologia del deserto. Evoluzione dei fusti fotosintetici nelle Cactaceae. Convergenza evolutiva Cactaceae - Euphorbiaceae
4	La perdita del fusto come adattamento ad ambienti desertici: il genere <i>Lithops</i> .
4	Metaboliti secondari e loro significato ecologico
4	Il ruolo dell'ecologia vegetale nelle convenzioni internazionale CITES
4	La Convenzione sulla Conservazione della Biodiversità: aspetti ecologici
TESTI CONSIGLIATI	Pignatti: Ecologia Vegetale, UTET; pubblicazioni e materiale messi a disposizione dal docente. Odum e Barrett: fondamenti di Ecologia, Piccin